



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA DE GASPERI
Codice Meccanografico MIIC86100V - C.F. 83010540157
SEDE VIA A. DE GASPERI, 5 - 20822 SEVESO (MB)
TEL. 0362/501796 – FAX 0362/526989 -
E- Mail: MIIC86100V@istruzione.it - MIIC86100V@pec.istruzione.it
www.icviadegasperi.gov.it

PROGRAMMA ANNUALE 2016

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA

PREMESSA

Il presente programma annuale recepisce il D.L.44/2001, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, il T.U.297/94 e successive modifiche e integrazioni.

Il Regolamento impone modalità di gestione dei fondi mediante una precisa e puntuale programmazione e pianificazione delle attività ed introduce sostanzialmente:

- le norme per la semplificazione della contabilità finanziaria;
- la separazione fra funzione di indirizzo e funzione di gestione;
- l'aggregazione delle spese per finalità e non per flussi finanziari;
- la stretta dipendenza fra programma annuale e Piano dell'offerta formativa;
- la gestione finanziaria per attività e progetti per i quali si impone la definizione di chiari indicatori di valutazione e di modalità di monitoraggio esplicite;
- la disciplina dell'attività negoziale.

L'azione progettuale si concretizza in un documento denominato "Programma annuale" con il quale si provvede all'allocazione delle risorse assegnate dallo Stato, dagli Enti Locali o altri enti pubblici e da privati per lo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento proprie dell'Istituto Comprensivo di Via De Gasperi Seveso come previste ed organizzate dal Piano dell'offerta formativa.

Il programma annuale diventa immediatamente attuabile dopo la sua approvazione da parte del Consiglio di Istituto proprio in virtù della distinzione fra organi di indirizzo e organi di gestione.

Per la stesura del programma annuale la dirigente scolastica:

- ha consultato il Direttore dei servizi generali e amministrativi
- ha considerato le proposte dei docenti collaboratori della dirigente scolastica, dei docenti con incarico di funzione strumentale, dei responsabili di progetto, dei referenti di commissione

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre: dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate ed impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

La gestione finanziaria si esprime in termini di competenza ed è improntata ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Essa si conforma ai principi di trasparenza, annualità, integrità, unità, veridicità.

Non si gestiscono fondi al di fuori del presente programma annuale.

Le voci di spesa non hanno previsto una possibilità pluriennale considerata l'incertezza sulla consistenza dei fondi che saranno resi disponibili e dei tempi di erogazione degli stessi.

Si riscontra la necessità di acquisire sempre di più una capacità di analisi della fattibilità delle attività progettuali come capacità di elaborazione di stime attendibili e funzionali al piano dell'offerta formativa.

STRUTTURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Il programma distingue e descrive:

1. le entrate distinte per provenienza e vincolo di destinazione
 1. avanzo di amministrazione
 2. finanziamento dallo Stato
 3. finanziamenti dalla Regione
 4. finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche
 5. contributi da privati
 6. gestioni economiche
 7. altre entrate
 8. mutui
2. le spese distinte in
 - A. attività
 - P. progetti
 - G. gestioni economiche
 - R. fondo di riserva
 - Z. disponibilità finanziaria da programmare

Il Programma annuale si articola in progetti e attività.

Il progetto si configura come nucleo di attività finalizzate all'attuazione di un obiettivo intorno al quale si effettua un raggruppamento di spese che risultano da scelte attente rispetto alla ricerca della migliore offerta formativa e dei costi più adeguati rapportati ai risultati attesi.

La spesa è classificata non più in base alla natura del bene o servizio, ma per la finalità a cui è destinata.

Le attività rappresentano aggregati di spesa contraddistinti da omogeneità di caratteristiche.

La programmazione di ciascuna unità progettuale e delle attività pertanto:

- individua gli obiettivi misurabili;
- i soggetti responsabili;
- definisce i risultati attesi;
- quantifica le risorse umane e materiali;
- definisce le modalità di controllo e di gestione;
- determina gli indicatori indispensabili per la valutazione;
- indica le fonti di finanziamento.

Ad ogni scheda progettuale e di attività corrisponde una scheda finanziaria su cui il DSGA aggiorna costantemente i dati contabili e che risulta composta da una prima sezione riportante le e aggregazioni previste dal programma annuale e da una seconda sezione riportante le uscite raggruppate nelle seguenti voci:

1. personale
2. beni di consumo
3. prestazioni di servizi da terzi
4. altre spese
5. tributi

6. beni d'investimento

7. oneri finanziari

La scheda progetto/attività rappresenta quindi, per la sua struttura, un importante strumento per il controllo di gestione poiché il rigore di stesura consente di selezionare i progetti meritevoli di prosecuzione e quelli che invece meritano modifiche più o meno sostanziali in dipendenza dagli esiti avuti.

Analogo discorso vale per l'utilizzo di esperti esterni.

UTENZA

L'I.C. di via de Gasperi comprende tre istituzioni scolastiche:

SCUOLA dell'INFANZIA "G.RODARI" funzionante con 8 sezioni e 196 alunni

SCUOLA PRIMARIA "B. MUNARI" funzionante con 10 classi e 218 alunni

SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO "L. DA VINCI" funzionante con 12 classi e 262 alunni

n. 22 docenti scuola secondaria 1 grado in organico di fatto

n. 21 docenti scuola primaria in organico di fatto

n. 20 docenti scuola dell'infanzia in organico di fatto

n. 16 personale ATA in organico di fatto

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' E SCELTE OPERATIVE

Il programma annuale prevede la progettazione e la realizzazione di interventi diretti a promuovere lo sviluppo della persona, a favorire l'eccellenza e a combattere l'insuccesso scolastico.

E' stato quindi formulato tenendo conto dei principi del POF:

- **valorizzazione delle diversità individuali** intesa come promozione dell'identità nelle sue diverse accezioni (corporea, intellettuale, culturale) per il raggiungimento delle quali la scuola predispone percorsi di arricchimento dell'offerta formativa, fornendo a ciascun alunno una molteplicità di strumenti atti a favorire l'apprendimento e lo sviluppo armonico;
- **promozione di una cultura dell'integrazione** in cui la scuola è un sistema che valorizza le diversità e affronta quindi con particolare attenzione le situazioni di disagio, di difficoltà e di handicap;
- **promozione di una cultura della continuità** intesa come valorizzazione delle competenze acquisite per proporre elementi di cambiamento e nel rispetto della quale la scuola predispone percorsi di confronto in rete con altre scuole;
- **incentivazione dell'aggiornamento e della formazione** mediante un ripensamento guidato delle modalità di programmazione, di valutazione, di approccio metodologico alle aree disciplinari e ai campi di esperienza delineando la scuola come sistema che apprende e si modifica continuamente;
- **promozione e valorizzazione degli ambienti digitali** mediante la partecipazione ai bandi **PON 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN**
PON 2 - 12810 del 15/10/2015 - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI al fine di garantire una facile fruizione degli strumenti informatici in dotazione e rafforzare le competenze digitali degli alunni e dei docenti.

In rapporto alle finalità espresse e alla consapevolezza della necessità di intraprendere percorsi ottimali per la realizzazione di quanto enunciato i fondi vengono gestiti con le seguenti modalità organizzative e gestionali:

- selezione e realizzazione delle attività idonee a perseguire gli obiettivi definiti dal POF nel senso dell'efficacia;
- ottimizzazione delle risorse con particolare cura del rapporto costo-benefici, nel senso dell'economicità;

- valutazione degli interventi con una chiara e preliminare individuazione degli indicatori e delle modalità di monitoraggio;
- utilizzo equo delle risorse finanziarie ed umane per garantire pari opportunità formative
- ricorso alle risorse esterne solo in mancanza di competenze interne e secondo criteri di selezione predefiniti.

Il bilancio relativo all'anno finanziario 2016 si configura per una sostanziale continuità dei criteri che hanno ispirato l'esercizio finanziario 2015.

Restano i problemi e le difficoltà riguardanti:

1. L'esiguo budget come fondo ordinario, condizione indispensabile per una corretta programmazione economica della scuola.
2. Gli accreditamenti statali e dell'Ente Locale molto esigui, tardivi che non consentono, in alcuni momenti, di disporre di fondi.
3. L'assegnazione insufficiente rispetto alla capacità progettuale della scuola che mette spesso in campo notevoli energie in termini di progettazione, energie che vengono mortificate dalla insufficienza di fondi disponibili.
4. Esiguità dei margini di manovra considerato che buona parte del finanziamento statale è destinato a spese obbligatorie.

Dal punto di vista delle uscite va sottolineato che siamo in presenza di un bilancio prevalentemente di trasferimento e che gli stanziamenti previsti riflettono i mezzi finanziari a disposizione, commisurati alla spesa che si prevede effettivamente di sostenere.

DESCRIZIONE ANALITICA DEL BILANCIO

ENTRATE

€ 163.481,05

Vengono iscritte a bilancio le poste relative a contributi stimati su base certa; non si esclude, tuttavia, che durante l'esercizio finanziario si possano accertare altre entrate o si debbano accertare variazioni sulle entrate già previste.

Vengono illustrate per una informazione più comprensibile le più significative fonti di finanziamento, disaggregate per provenienza e vincoli di destinazione.

Avanzo di amministrazione (aggregato 01)

L'avanzo di amministrazione risulta così definito:

- avanzo senza vincolo di destinazione (voce 01) **€ 99.921,93**
- avanzo con vincolo di destinazione (voce 02) **€ 20.491,61**

Totale avanzo di amministrazione

€ 120.413,54

La sua consistenza è originata, in massima parte, dalle somme non impegnate al 31/12/2013, ma vincolate per la realizzazione dei progetti relativi all'a.s. 2012/2013.

L'avanzo di amministrazione appare quindi come conseguenza dello scollamento temporale fra esercizio finanziario ed anno scolastico.

Finanziamenti dello Stato (aggregato 02)

€ 10.051,74

Dotazione ordinaria (voce 01)

- Finanziamento per il funzionamento amministrativo generale;

Finanziamenti da Enti locali (aggregato 04) € **10.000,00**

Finanziamento per il funzionamento amministrativo generale come da determina del 17/11/2015 n. 52 .

Contributi da privati (aggregato 05) € **23.000,00**

Vengono indicati i finanziamenti accertabili da parte di privati con vincolo di destinazione e riguardanti sostanzialmente le quote versate per viaggi e visite d'istruzione dalle famiglie e per progetto sport.

Proventi da gestione economiche (aggregato 06) € **15,77**

Interessi dal conto corrente Bancario

SPESE € **76.387,84**

La previsione di spesa viene effettuata tenendo conto:

- del Piano dell'Offerta Formativa approvato dai competenti Organi Collegiali
 - della necessità di assicurare un adeguato supporto di funzionamento amministrativo e didattico generale
 - delle fonti di finanziamento che normalmente permettono l'attuazione dell'autonomia scolastica.
- Per quanto riguarda l'esame analitico dei vari aggregati di spesa si rimanda alle schede descrittive e alle relative schede finanziarie.

Aggregato A € **28.150,61**

Funzionamento amministrativo generale (voce A01)
(Anticipo al DSGA per minute spese 500,00 euro) € 23.239,81

Funzionamento didattico generale (voce A02) € 4.796,84

Spese di personale (voce A03) € =

Spese di investimento (voce A04) € 113,96

Aggregato P € **48.037,23**

L'aggregato comprende tutti i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa e atti alla realizzazione di quanto enunciato nel POF.

Sono prosecuzione di progetti già realizzati nei precedenti anni scolastici, condivisi dagli OO.CC per la loro importanza e ricaduta su tutti gli alunni dei tre ordini di scuola. Le schede allegate riportano l'indicazione dei progetti da realizzare nel corso dell'esercizio finanziario con l'indicazione delle correlate previsioni di spesa (comprenditive delle spese del personale ove previste)

Aggregato Z

La somma iscritta da programmare è pari a

€ **87.093,21**

MODIFICHE

Il programma annuale, proprio per il suo carattere intrinseco di progetto, non può essere inteso come struttura rigida e imm modificabile, ma deve seguire l'evoluzione dell'andamento dell'attività dell'istituzione scolastica.

E' possibile attuare quindi modifiche parziali e motivate al programma, come peraltro previsto dal regolamento amministrativo- contabile.

Per le modifiche citate si indicano per il corrente anno, visti i tempi di approvazione del bilancio stesso:

- la seconda metà del mese di giugno, periodo compatibile con la verifica delle disponibilità finanziarie e dello stato di attuazione
- la prima metà del mese di ottobre, periodo compatibile con la previsione relativa all'ultimo trimestre finanziario e con la predisposizione del nuovo programma.

COMPOSIZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE

1. Modello A Programma annuale
2. Modello B Schede finanziarie delle attività(A01-A02-A04)
Schede finanziarie dei progetti da P1 a P10
Schede finanziarie corredate degli aggregati e delle voci
3. Modello C Situazione amministrativa al 31/12/2015
4. Modello D Utilizzo avanzo di amministrazione
5. Modello E Riepilogo per tipologia spesa
6. Relazione illustrativa del programma

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE

La realizzazione del programma spetta al Dirigente Scolastico nell'esercizio dei compiti e delle responsabilità di gestione di cui all'art.25-bis del D.Lgs. del 3 febbraio 1993 n°29 come integrato dal D.Lgs. del 6 marzo 1998 n°59 e dal D.Lgs. 165/2001. A tal fine il dirigente scolastico imputa le spese al funzionamento amministrativo e didattico generale, alle spese di investimento ed ai progetti, nei limiti della rispettiva dotazione finanziaria stabilita nel programma annuale e delle disponibilità riferite ai singoli progetti.

Seveso 13/01/2016

Prot. n. 123/C14a

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Grazia Di Battista